



PROVINCIA DI PISA

Pisa 28/06/2012

Protocollo n. 179262 09/08/04

Servizio Ambiente

U.O. Smaltimento Rifiuti e Bonifiche

Alla Soc. Mancini Vasco Ecology srl
Via Martin Luther King, 36/38
Loc. Capanne
56020 Montopoli V/A (PI)

Al Comune di Monopoli V/A

All' A.R.P.A.T. di Pisa

OGGETTO: Trasmissione Determinazione Dirigenziale.

Con la presente si trasmette in allegato Determinazione Dirigenziale N. 2972 del 27/06/2012 avente per oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali nel Comune di Monopoli V/A gestito dalla Mancini Vasco Ecology srl.

Distinti saluti

Dirigente del Servizio
Sviluppo Sostenibile ed Energia
Dott.ssa L. Pioli



PROVINCIA DI PISA

SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 3035	Del 27/06/2012
Determinazione nr. 2972	Del 27/06/2012

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali nel Comune di Montopoli V.A gestito dalla Mancini Vasco Ecology srl

IL DIRIGENTE

VISTA la parte quarta del D.Lgs. 152/2006 “Testo Unico contenente norme in materia ambientale” che sostituisce il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 25 del 18/5/'98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche con la quale vengono riconfermate alle Province tutte le funzioni amministrative attribuite in materia di gestione dei rifiuti, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 14/R del 25.2.2004 contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali in materia di gestione rifiuti e delle bonifiche;

PREMESSO che la Società Mancini Vasco Ecology srl è titolare di un impianto di stoccaggio rifiuti speciali solidi non pericolosi, ubicato in loc. Capanne nel comune di Montopoli V/A, per la cui attività è iscritto nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti istituito da questa

Provincia ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la richiesta inoltrata dalla Mancini Vasco Ecology srl in data 07/02/2012 di autorizzazione all'esercizio del suddetto impianto di stoccaggio ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/2006;

VISTO il parere della Conferenza provinciale riunitasi il 31/05/2012 per l'esame della suddetta richiesta, il cui verbale rimane agli atti di questa Provincia, di seguito riportato:

La Conferenza valutata la documentazione inoltrata dalla Ditta Mancini Vasco Ecology srl in merito alla richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel comune di Montopoli, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1. l'attività di stoccaggio e selezione effettuata nell'impianto sulle diverse tipologie di rifiuti è da identificare con i codici di attività R12, R13, D13, D14, D15 del D.Lgs 152/2006. Qualora dall'attività di selezione si originano materie prime seconde, queste per essere considerate tali e quindi avviate al recupero di materia con bolla di accompagnamento, devono soddisfare le caratteristiche di cui alla norma UNI di riferimento, e pertanto dovranno essere adottate tutte le procedure necessarie affinché venga garantito il rispetto delle suddette norme;*
- 2. l'impianto di aspirazione e abbattimento proposto per il contenimento delle polveri dovrà essere installato e messo in esercizio entro e non oltre 4 mesi;*
- 3. il limite di emissioni al camino per il parametro polveri è fissato in 5 mg/Nmc ed il campionamento dovrà avvenire con frequenza annuale.*
- 4. Dovrà essere effettuata una valutazione dei rischi derivanti dalla gestione dell'impianto, compreso quelli derivanti dall'esposizione alle polveri pericolose e/o cancerogene, contenente tutti gli accorgimenti messi in atto per la tutela dei lavoratori, da inoltrare all'ASL 11 entro 1 mese.*
- 5. Dovranno essere rispettati il tipo, la disposizione, il numero e i tempi di attività di sorgenti acustiche così come dichiarato nella documentazione inoltrata. Tutte le attività dovranno essere eseguite esclusivamente nel periodo diurno.*

VISTA la relazione d'Ufficio allegata al presente atto (All. A) di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTA la polizza fidejussoria n. 1976036 stipulata dalla Ditta con la COFACE Assicurazioni S.p.A. il 21/06/2012 e con scadenza al 21/06/2022 maggiorata di ulteriori due anni;

RITENUTO di autorizzare l'esercizio dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/2006 con le prescrizioni riportate nel verbale della conferenza sopra riportato e nel contempo di cancellare la Società dal Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico del 18/08/2000;

DETERMINA

1.di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali solidi non pericolosi ubicato nel comune di Montopoli V/A e gestito dalla Società Mancini Vasco Ecology srl, con le modalità di cui alla documentazione agli atti di questa Provincia e riassunte nella relazione d'Ufficio allegata;

2.di prescrivere:

- a) il rispetto di quanto riportato ai punti da 1 a 4 del verbale della conferenza provinciale riportato in premessa;
- b) il rispetto delle modalità di gestione, dei massimi quantitativi di rifiuti stoccabili, delle tipologie di rifiuti con i relativi codici CER riportati nella relazione d'ufficio allegata;
- c) di comunicare a questa Provincia e all'ARPAT la data di messa a regime dell'impianto di abbattimento polveri;
- d) l'inoltro entro il 31 gennaio di ciascun anno di una rendicontazione sulla movimentazione dei rifiuti nell'impianto, distinta per tipologia, che indichi l'area di provenienza dei rifiuti e la destinazione degli stessi, corredata dei certificati di analisi delle emissioni in atmosfera;

3.di autorizzare altresì le emissioni in atmosfera secondo il quadro emissivo e con i limiti e la frequenza di campionamento riportato nella tab. 1 della relazione d'ufficio allegata, con le seguenti prescrizioni:

- a) Al fine di ottenere un quadro rappresentativo dell'effettivo livello dell'emissione e dell'eventuale variabilità dei dati, i rilevamenti annuali dovranno essere effettuati tramite 1 controllo costituito da 3 prelievi anche in un unico giorno.
- b) La manutenzione dell'impianto di abbattimento dovrà seguire scrupolosamente quanto riportato nelle schede e nei manuali tecnici forniti dal Costruttore.
- c) gli interventi sugli impianti di abbattimento, ogni interruzione degli impianti collegata ad interventi effettuati sugli impianti di abbattimento dovranno essere annotati sull'apposito registro delle manutenzioni;
- d) dovrà essere comunicato preventivamente a questa Provincia ogni eventuale variazione della situazione emissiva autorizzata ai fini dell'eventuale autorizzazione;
- e) la data, l'orario e i risultati delle analisi, le caratteristiche di marcia nel corso del prelievo e tutti i dati dei relativi certificati analitici, dovranno essere annotati sull'apposito registro delle analisi vidimato dalla Provincia;
- f) le date previste per il prelievo alle emissioni durante i controlli prescritti dovranno essere comunicati all'ARPAT di Pisa con almeno 15 giorni di anticipo;

4.di accettare la polizza fidejussoria richiamata e con scadenza al 21/06/2022 maggiorata di ulteriori due anni;

5.di stabilire che la presente autorizzazione ha validità fino al 21/06/2022 ed è rinnovabile previa esplicita richiesta da inoltrare almeno 180 giorni prima della scadenza;

6.di dare atto che, salvo specifiche disposizioni speciali, contro il presente provvedimento possono

essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 “Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla scadenza della pubblicazione

7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soc. Mancini Vaco Ecology srl Via Martin Luther King 36/38 loc. Capanne Montopoli V/A; al Comune di Montopoli V/A, all'ARPAT di Pisa.

IL DIRIGENTE

Laura Pioli

Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 27/06/2012 al 12/07/2012.

IL RESPONSABILE

Luisa Bertelli

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000

Relazione d'ufficio

Oggetto: autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Montopoli Val d'Arno (Pi), gestito dalla Mancini Vasco Ecology srl.

Premesse

La Società Mancini Vasco Ecology srl è titolare di un impianto di stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi ubicato in via Martin Luther King, località Capanne, nel Comune di Montopoli Val d'Arno (Pi), per la cui attività è iscritto nel Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs 152/2006 istituito da questa Provincia.

In data 07/02/2012 la Società ha inoltrato una richiesta di autorizzazione all'esercizio del suddetto impianto ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/2006.

La suddetta richiesta corredata di tutti gli elaborati progettuali è stata sottoposta a procedura di verifica di VIA che si è conclusa con l'esclusione dalla procedura di VIA con D.D. n.543 del 09/02/2012.

Caratteristiche strutturali

L'impianto è ubicato in un'area del comune di Montopoli Val d'Arno con destinazione urbanistica industriale. Occupa una superficie di 3000 m² ed è costituito da un capannone di 847m² e da uffici e servizi. I piazzali esterni pavimentati con geoblocchi con estensione di 365 mq, vengono utilizzati esclusivamente per la movimentazione dei mezzi e per il deposito di cassoni vuoti.

All'interno del capannone è presente un sistema di raccolta acque costituito da pozzetti grigliati confluenti in una vasca interrata di 5 mc, provvista di rivestimento interno impermeabilizzante, posizionata sul piazzale esterno. I reflui civili derivanti dai servizi vengono inviati alla fognatura nera comunale per i quali la ditta ha una specifica autorizzazione. I piazzali esterni non sono provvisti di sistema di raccolta e trattamento acque in quanto non utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti.

Modalità di gestione

L'attività consiste nello stoccaggio e cernita di tipologie di rifiuti recuperabili, quali imballaggi, legno, ferro, rifiuti della lavorazione delle pelli e cuoio, plastica, gomma, pneumatici fuori uso e cartone.

I rifiuti in ingresso sono scaricati nella parte centrale del capannone e sottoposti, se necessario, a selezione manuale a terra da un operatore o con un mezzo meccanico. Le frazioni selezionate vengono depositate nelle apposite baie di stoccaggio realizzate con pareti in cemento. Prima dell'avvio al recupero i rifiuti vengono eventualmente sottoposti a pressatura con apposita pressa.

Lo stoccaggio delle tipologie non polverulente avviene in cumuli direttamente a terra. I rifiuti di legno che possono provocare diffusione di polveri vengono caricati e scaricati direttamente nell'apposita baia di stoccaggio provvista di cappe di aspirazione. Le polveri di cuoio vengono invece conferite e gestite nell'impianto esclusivamente in sacchi chiusi al fine di evitare la diffusione di polveri.

All'impianto vengono conferiti anche rifiuti con caratteristiche già idonee al recupero e quindi sottoposti eventualmente alla sola compattazione per il successivo avvio al recupero.

Laddove l'operazione di selezione consente di ottenere una materia che corrisponde alle caratteristiche merceologiche definite dalle norme UNI di riferimento, questa può essere avviata al recupero quale materia prima seconda.

Le attività svolte sono identificate con i codici di attività di cui agli all. B e C del D.lgs 152/2006: R 12, R13, D13, D 14, D 15.

Il massimo quantitativo di rifiuti stoccabili è stato definito in **372 t**, mentre la movimentazione annua è stimata in circa 22.500 t.

Emissioni in atmosfera

Ai fini dell'abbattimento delle polveri derivanti dalla movimentazione di rifiuti polverulenti quali polveri di legno, in ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di verifica di VIA, è stato predisposto un progetto di realizzazione di un impianto di aspirazione e abbattimento. L'impianto è costituito da due cappe di aspirazione frontale, posizionate in corrispondenza di due baie destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti polverulenti e da un impianto di abbattimento a filtro a maniche.

Dimensione dell'impianto di aspirazione

- portata d'aria da aspirare 11000 m³/h
- numero di ricambi orari garantiti >2
- numero di linee previste 1
- una cappa di aspirazione capturante laterale con portata massima 5500 m³/h posizionata a 7,0 m dal piano di calpestio;
- una cappa di aspirazione capturante laterale con portata massima 5500 m³/h posizionata a 4,0 m dal piano di calpestio e localizzata in corrispondenza della baia di stoccaggio e cernita dei ritagli del cuoio, rasatura e smerigliatura cuoio.
- Filtro a maniche con superficie totale maniche di 80 mq, autopulente con scuotimento meccanico a mezzo di elettrovibratore e scarico diretto in sacchi.

Quadro emissivo

Tab. 1

Sigla	Origine	Portata	Sez. Camino	Vel	T	H	Durata di funzionamento		Tipo di abbatt.	Parametri , limiti di emissione e frequenza		
							h/g	g/a			mg/Nm ³	frequenza
E1	stoccaggio e cernita	11000	0,19	17	0-40	12	8	220	Filtro a maniche	Polveri	5	annuale

Elenco codici CER

030101	scarti di corteccia e sughero
030199	rifiuti non specificati altrimenti
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
16 01 03	pneumatici usati
16 01 19	plastica
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

17 02 01 legno
17 02 03 plastica
19 12 04 plastica e gomma
19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 01 01 carta e cartone

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Laura Cantiani



PROVINCIA DI PISA

SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 3279	Del 09/07/2012
Determinazione nr. 3238	Del 09/07/2012

Oggetto: Integrazione codici CER di rifiuti conferibili presso l'impianto di stoccaggio rifiuti, Montopoli V.A gestito dalla Mancini Vasco Ecology Srl

IL DIRIGENTE

VISTA la parte quarta del D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico contenente norme in materia ambientale" che sostituisce il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 25 del 18/5/'98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche con la quale vengono riconfermate alle Province tutte le funzioni amministrative attribuite in materia di gestione dei rifiuti, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 14/R del 25.2.2004 contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali in materia di gestione rifiuti e delle bonifiche;

PREMESSO che la Società Mancini Vasco Ecology srl è titolare di un impianto di stoccaggio rifiuti speciali solidi non pericolosi, ubicato in loc. Capanne nel comune di Montopoli V/A, autorizzato all'esercizio con D.D. n. 2972 del 27/06/2012;

PREMESSO che nella suddetta autorizzazione per mero errore di trascrizione non sono stati riportati alcuni codici CER relativi alle tipologie di rifiuti autorizzate, di seguito riportati:

- 02.01.04 rifiuti plastici
- 07.02.13 rifiuti plastici
- 10.02.10 scaglie di laminazione
- 10.02.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi
- 12.01.02 polveri e particolato di materiali ferrosi
- 12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici
- 12.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 16.01.17 metalli ferrosi
- 17.04.05 ferro e acciaio
- 19.01.02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

19.12.02 metalli ferrosi
19.01.18 rifiuti della pirolisi
20.01.38 legno
20.01.39 plastica
20.01.40 metallo

RITENUTO, per quanto sopra, di integrare l'elenco dei codici CER riportato nella D.D. n. 2972 del 27/06/2012;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico del 18/08/2000;

DETERMINA

1. di integrare, per quanto contenuto in premessa, l'elenco dei codici CER di cui alla D.D. n. 2972 del 27/06/2012 relativa all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali solidi non pericolosi ubicato nel comune di Montopoli V/A e gestito dalla Società Mancini Vasco Ecology srl, con i seguenti codici CER:

02.01.04 rifiuti plastici
07.02.13 rifiuti plastici
10.02.10 scaglie di laminazione
10.02.99 rifiuti non specificati altrimenti
12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi
12.01.02 polveri e particolato di materiali ferrosi
12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici
12.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
16.01.17 metalli ferrosi
17.04.05 ferro e acciaio
19.01.02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19.12.02 metalli ferrosi
19.01.18 rifiuti della pirolisi
20.01.39 plastica
20.01.38 legno
20.01.40 metallo

2. di dare atto che, salvo specifiche disposizioni speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla scadenza della pubblicazione

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soc. Mancini Vasco Ecology srl Via Martin Luther King 36/38 loc. Capanne Montopoli V/A; al Comune di Montopoli V/A, all'ARPAT di Pisa

IL DIRIGENTE

Laura Pioli